

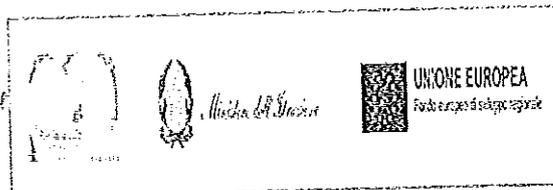
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Ufficio
scuolastico
Regionale



LUZZI

0874 (Cosenza)

Via Chiusa, 1

Telefax 0984 - 1803083

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Art. 5 bis D.P.R. n. 235 b del 21 novembre 2007

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- Il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo"
- Il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- "Lo Statuto delle studentesse e degli studenti" - D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n.293 del 18-12-2007.

Sito internet: <http://www.circolodidatticoluzzi.it> - E-mail: csic8a200c@istruzione.it pec:csic8a200c@pec.istruzione.it
Responsabile dell'istruttoria: Cristiana Palmirota
Responsabile unico del procedimento: Cristiana Palmirota
Codice Fiscale 98144160789 Istituto Comprensivo Statale CSIC8A200C

Finalità del Patto Formativo

Premesso che la scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove l'educazione e la crescita umana e culturale di ogni alunno in un contesto relazionale positivo, la proposta educativa del nostro Istituto s'ispira a forti valori e vuole connotarsi per la disponibilità al dialogo e per un "accompagnamento", autorevole e rispettoso, dei nostri ragazzi nel loro cammino di crescita, di costruzione della personalità, di introduzione nella realtà sociale.

Se educare significa abituare il ragazzo a vivere nel contesto sociale con le sue regole e i suoi valori, i quali hanno bisogno di essere compresi e motivati, quindi interiorizzati e praticati nella quotidianità, affinché al ragazzo possa giungere una proposta educativa chiara, è indispensabile una fattiva collaborazione con la famiglia, con la quale condividere valori e strategie, pur nella diversità dei ruoli.

La scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

A tal fine si chiede di sottoscrivere il seguente Patto educativo di corresponsabilità, che impegna tutti i componenti della comunità scolastica, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

LO STUDENTE S'IMPEGNA A:

- Conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- Prendere coscienza dei personali diritti e doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Frequentare regolarmente le lezioni;
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare eventuali ritardi o assenze;
- Mantenere un comportamento corretto durante le attività didattiche compresi l'entrata, il cambio dell'ora, la ricreazione e l'uscita ed anche nel cambio dell'ora e all'uscita;
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione e rispettare il regolamento d'Istituto, le direttive e le disposizioni del Dirigente scolastico, le norme di sicurezza e le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo, etc.);
- Tenere un comportamento adeguato alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo
- Effettuare attività di educazione fisica solo se autorizzati dai genitori;
- Spegnerne i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/3/07);

- Non fare uso di dispositivi elettronici in modo improprio, che violino la privacy e il rispetto della dignità personale;
- Seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia sulle valutazioni relative alle prove scritte e orali e altri avvisi.
- Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità;
- Usare un linguaggio verbale e non verbale e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione;
- Avere un comportamento corretto durante le uscite scolastiche e i viaggi d'istruzione, rispettando i regolamenti che li disciplinano;
- Evitare manifestazioni di intolleranza, discriminazione e atti di bullismo e/o cyber bullismo;
- Condividere le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola; il materiale di uso comune, evitando di provocare danni a cose, persone, cosciente che dovrà indennizzare il danno prodotto

I GENITORI S'IMPEGNANO A:

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
- Condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con la scuola all'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- Prendere visione delle circolari e delle comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale;
- Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad esse la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici;
- Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti;
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- Vigilare sulla costante frequenza del/della proprio/a figlio/a
- Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- Invitare il/la proprio/a figlio/a a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti (articoli 30-31-32 del Codice Civile);
- Assicurarsi che il proprio figlio si presenti a scuola con un abbigliamento consono al rispetto del proprio decoro e dell'istituzione scolastica e che curi regolarmente la propria igiene personale
- Intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- Comunicare tempestivamente eventuali problematiche comportamentali e/o psicologiche del proprio figlio per favorire un suo migliore inserimento nel gruppo classe e per consentirgli di avere rapporti sereni con la comunità scolastica;
- Intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di dirigenza e il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del Regolamento d'Istituto, rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni organizzative (orari di entrata e uscita, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo);
- Aggiornarsi costantemente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli, prendendo visione delle valutazioni e/o annotazioni riportate nel registro elettronico (RE);
- Informarsi sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti, preventivamente concordati con gli stessi, tramite richiesta telematica o telefonica o registro elettronico
- Riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;
- Accettare eventuali insuccessi dei propri figli con atteggiamenti di collaborazione.

IL PERSONALE NON DOCENTE S'IMPEGNA A:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

IL DIRIGENTE S'IMPEGNA A:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Garantire la collaborazione tra scuola e territorio;
- Porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede per l'intera durata del percorso scolastico. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

I genitori/affidatari e il Dirigente scolastico

Visto l'art. 5 bis del D.P.R. n. 235/2007

Letto il Patto Educativo di corresponsabilità

Preso atto che:

- ❖ La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- ❖ la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- ❖ le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari; nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235/2007);
- ❖ il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

**CONSAPEVOLI CHE SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 BIS D. P. R. 21 NOVEMBRE 2007, N. 235,**

in caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta.
- b) accertamento. Una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino. Sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione. Il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

I Genitori

I Docenti

Il Dirigente Scolastico